



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE ANCONA

Determina S.G. N°13/2021

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di manutenzione extra-canone dell'impianto elettrico installato nella sede del TAR Marche per la sostituzione di corpi illuminanti. Approvazione determina a contrarre. Individuazione del Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2291. CIG **Z49331755B**.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Visto il d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche semplicemente “Codice”), recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d. lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, ed in particolare l'art. 29 recante “Funzioni dei dirigenti generali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e l'art. 30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al co. 1 lett e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al d. lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio ANAC n. 206/2018 e al D.L. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021- 2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

Visto l’art. 29, comma 1, del Codice, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del Codice, il quale dispone “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visto l’art. 1 comma 2, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il contratto informatico - R.D.O. N°2354077 stipulato in data 25.07.2019, prot. N°1890, CIG Z382933D88, con la società **B.IE di BRAVI FRANCESCO E UBALDO** Via F. Raffaelli, 8 – 62011 Cingoli (MC), C.F.-P.I.00915650436, per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza, oltre a prestazioni extra-canone, per la durata di n°36 mesi dal 25.07.2019 al 24.07.2022;

Evidenziato che, in occasione di manutenzione ordinaria, la suddetta Società ha rilevato la necessità di sostituire n. 5 (cinque) plafoniere di emergenza, n. 5 (cinque) lampade fluorescenti e n. 1 (una) plafoniera ad uso ordinario, prestazione non compresa nel predetto contratto;

Ricordato che “i servizi di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio”, giusta Direttiva del S.G.G.A. N°3/2017 punto 5.4;

Dato atto che la spesa è stata quantificata nella misura complessiva di **€ 997,74**, oltre I.V.A. come per legge per l’acquisizione della suddetta prestazione;

Vista la nota del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. del 07.04.2021, prot. n. 11651, concernente l’assegnazione dei fondi per il corrente anno, ove sul capitolo di spesa N°2291 “Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”, è stata assegnata la somma complessiva di € 22.725,00, di cui trasferiti € 18.996,00 e, alla data del presente atto, presenta una disponibilità finanziaria pari ad € 3.618,54;

Visto il D.P.C.S. n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;

Dato atto che per l’affidamento in oggetto non va previsto alcun incentivo, essendo l’importo della procedura inferiore ad € 1.000,00;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al M.E.P.A. con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) per acquisire i servizi in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 997,74 I.V.A. esclusa**, stante l’urgenza di provvedere in merito al fine di garantire il corretto funzionamento dell’impianto elettrico e di tutti i suoi componenti;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del

competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 10426 del 10.07.2019;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dei beni e servizi da garantire;

Considerato che ai sensi dell'articolo 31 del Codice è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto il proprio Decreto N¹³⁵/2021, con cui è stato adottato l'aggiornamento del programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2021-2022 ed il programma triennale per i lavori 2021-2022, con riserva di successivo atto per l'individuazione del RUP per le motivazioni nello stesso indicate;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento, per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie Sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo non è iscritto con la funzione di RUP nessuna unità di personale in servizio presso questo Tribunale con profilo professionale di "Funzionario" cui assegnare la funzione di RUP;

Visto il proprio decreto n. 8 del 18.05.2021, con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N^{Z49331755B};

Precisato che, a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il D.U.R.C. e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N¹⁹⁰/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

- 1) di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione extra-canone dell'impianto elettrico installato nella sede del TAR Marche per la sostituzione cinque (5) plafoniere di emergenza, cinque (5) lampade fluorescenti ed una (1) plafoniera ad uso ordinario, con ricorso allo strumento telematico della trattativa diretta - T.D. del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, allo stesso operatore economico già affidatario dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza, quale prestazioni extra-canone;
- 2) di disporre che, in ogni caso, la spesa da sostenere per il servizio in oggetto non potrà essere superiore ad **€ 997,74, IVA esclusa**, da imputarsi sul capitolo 2291 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n.15;
- 3) di approvare, come si approva, il Disciplinare ed il dettaglio economico della procedura che si andrà ad espletare;
- 4) di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto, per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
- 5) di disporre che, stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinatore;
- 6) di nominare Responsabile del procedimento nonché direttore dell'esecuzione ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e succ. modificazioni ed integrazioni, il dott. Gabriele Gagliardini, con profilo professionale di "Funzionario" in servizio presso questo Tribunale, che provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti collegati a garantire l'efficienza del servizio e alla gestione del rapporto contrattuale con l'assuntore del servizio tutte nessuno escluse, rimettendo un report dell'attività svolta dal fornitore;
- 7) di disporre che, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del d. lgs 18/4/2016 n. 50;
- 8) di disporre che sarà cura del Responsabile del procedimento individuato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio in oggetto e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;

9) di disporre che si procederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale ad esigibilità (IPE) sul capitolo di spesa n°2291 "Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" – piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

10) di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del Codice, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

11) di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata, a mezzo P.E.C. e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice

Ancona, li 23 settembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza